

## Ascoltaci o Signore.

Ti ringraziamo o Signore Gesù, di averci donato la semente della fede. Donaci la grazia di crescere come persone e come comunità nella tua Santa Chiesa, noi ti preghiamo.

Ti ringraziamo o Signore per i pastori che sostengono la nostra vita cristiana: Papa Francesco, il nostro vescovo Jean Pierre, i sacerdoti e i nuovi sacerdoti. Sostieni con la tua grazia il loro laborioso ministero, noi ti preghiamo.

Ti affidiamo il nostro tempo, o Signore: dona forza e speranza a tutte le famiglie, specialmente a quelle che soffrono per mancanza di amore, di lavoro, di casa. Apri il nostro cuore all'accoglienza e alla carità vera, noi ti preghiamo.

Concedici la grazia di usare bene ogni giornata che ci doni. Ti affidiamo il tempo dell'estate, perché diventi occasione di incontri che aiutano a crescere con gioia e verità, noi ti preghiamo.

Cel. Con la fiducia dei figli ci affidiamo a te, perché Tu sia glorificato e il Tuo Regno avvenga. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

### LITURGIA EUCARISTICA

#### Preghiera sulle offerte

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il

sacramento che lo rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore.

### RITI DI COMUNIONE

#### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

*Signore, non ci lasci mai in esilio, non ci lasci schiacciare dall'oppressione; se qualche tuo strumento è andato oltre il compito che gli avevi affidato e ha umiliato l'umanità, tu ne fai sorgere un altro che ti sia fedele. Grazie per questa attenzione; fa che il mio servizio al prossimo sia svolto nella tua giustizia e doni sollievo e pace*

#### Preghiera dopo la comunione

Signore, la partecipazione a questo sacramento, segno della nostra unione con te, edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace. Per Cristo nostro Signore.

#### Canti proposti:

inizio: n. 60 Venite al Signore con canti di gioia

offertorio: n. 55 Stasera sono a mani vuote

Comunione: n. 31 Mio Signore, ricordati di me

#### Avvisi:

Ultimo giorno in cui si celebra la messa festiva a Ougrée. Si riprenderà il 26 settembre

Abbiamo accolto nella grande famiglia della Chiesa Taranto Flavio (06.06)

## 14 Giugno 2015 XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### RITI DI INTRODUZIONE

#### INTRODUZIONE (Ougrée)

*Riprendiamo il cammino del tempo ordinario con una bella immagine di speranza: un virgulto che crescerà e che accoglierà sotto la sua ombra tutti gli uccelli. E' l'immagine della provvidenza divina che rilancia i suoi servitori (il re nuovo) per un vero servizio di prosperità e sicurezza dei suoi sudditi.*

#### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, ci vuoi alberi nuovi per portare frutti buoni, abbi pietà di noi  
Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, sei la vite che ci alimenta, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, ci raccogli alla tua ombra, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

#### Colletta

O Padre, che a piene mani semini nel nostro cuore il germe della verità e della grazia, fa' che lo accogliamo

con umile fiducia e lo coltiviamo con pazienza evangelica, ben sapendo che c'è più amore e giustizia ogni volta che la tua parola fruttifica nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### PRIMA LETTURA (Ez 17,22-24)

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà.

Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò». Parola di Dio

#### SALMO RESPONSORIALE (Sal 91)

**Rit: È bello rendere grazie al Signore.**

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

## SECONDA LETTURA (2Cor 5,6-10)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore.

Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male. Parola di Dio

## Canto al Vangelo (Mc 4,30)

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

## VANGELO (Mc 4,26-34)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli

stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa. Parola del Signore

## PER MEDITARE IN SETTIMANA

*Terminate le feste pasquali e quelle della SS Trinità e del Corpus Domini, con questa domenica riprendiamo il cammino del tempo ordinario e, per le nostre comunità, la meditazione sull'Antico Testamento.*

*Questa domenica ci propone un brano del profeta Ezechiele. I tratti di questo profeta li abbiamo presentati lo scorso anno (6.04), qui richiamiamo solo che agisce a Babilonia, in periodo d'esilio, molto attento alla vita del suo popolo e alle situazioni politiche che si vivono: è nella storia che Dio agisce.*

*Il nostro brano è la conclusione di un veloce riassunto della deportazione (un'aquila che strappa il germoglio di Gerusalemme) e della situazione di Gerusalemme (ma pianta una buona vigna, prima rispetta di chi l'ha piantata e poi ribelle – perché chiede aiuto*

*all'Egitto-) per finire con la sua distruzione (2° deportazione).*

*E' un grande invito ad analizzare da dove viene veramente la salvezza, a guardarsi attorno per vedere come agirà il Signore.*

*Il nostro brano inizia qui, riproponendoci il gesto dell'aquila che prende un nuovo virgulto di cedro per piantarlo.*

*E' la percezione che quanto Ciro sta facendo sarà riconosciuto anche a Israele? Certamente la nuova forza che si presenta in Oriente e che Isaia ha il coraggio di chiamare "messia" attira l'attenzione anche del nostro profeta che però la legge come braccio di Dio che prende e pianta un nuovo virgulto, ancora dal cedro, segno della regalità.*

*Siamo di fronte a un nuovo re, al "germoglio di Iesse" di Isaia e di Geremia.*

*E' la risposta al dubbio del popolo eletto di essere stato dimenticato. Il Signore non si dimentica mai di noi, usa la storia per riabilitarci nella nostra dignità.*

*Certo, per cogliere questa azione non dobbiamo appiattirci sulla situazione presente, dobbiamo coltivare costantemente uno spirito di liberazione che va oltre le "conquiste" che l'uomo fa nel tempo; quelle sono, per Dio, le condizioni per sviluppare una umanità migliore.*

*Lo sviluppo dell'albero che fa frutti, accoglie e dona ristoro agli uccelli riprende il finale del libro del profeta Osea: confrontando Dio agli alberi sacri cananei mostra che il Dio d'Israele è in grado di corrispondere alle attese del suo popolo. Stavolta non si ferma al solo Israele, ma come nella bella parabola del libro dei Giudici (cp 9) in cui gli alberi cercano tra loro un re, qui la grandezza del nuovo re non è per l'umiliazione degli altri, ma per la loro valorizzazione.*

*Come ai tempi di Davide la sua onestà e il suo buon governo ha attirato prima le tribù di Israele (2sam 5,2) e poi è stato occasione di prosperità per chi gli era attorno, così sarà il nuovo re e la nuova nazione. (La stessa funzione, riferita a Gerusalemme e non al re, è presentata in Is 2,2-4 e Mic 4,1-3)*

*A che servono le nostre qualità, dono di Dio? Nella misura in cui le utilizziamo per spellare gli altri non realizziamo l'immagine*

*del nuovo germoglio, finiamo per essere il primo che, facendo confidenza alle proprie forze, si è visto sradicato.*

*Ma perché passare "dagli altari alla polvere"? Il mondo babilonese legava questo repentino e drastico capovolgimento all'imprevedibile decisione di Dio; la Bibbia l'affronta diversamente: Dio, padre di tutti, vuole che tutti agiamo verso gli altri come Lui, è attento ai poveri e agli umiliati e si prodiga per rialzarli.*

*E' il compito bello della politica, quando è onesta e a servizio dell'uomo secondo le possibilità del paese, ma quando è egoista e protezionista esclusivamente di sé fa danno ai propri cittadini e a chi cerca aiuto.*

*Ma capita la stessa cosa nel nostro piccolo.*

## PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## Preghiera dei fedeli

Cel. Il Signore umilia i sapienti e innalza gli umili. Chiediamogli di essere suoi testimoni fedeli. Preghiamo insieme e diciamo: